

**COMUNE DI RAVENNA**

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n. 5 del 03.06.2024

Approvato in C.5 il 26.6.2024

Il giorno lunedì 03.06.2024, con inizio alle ore 15.05 si è svolta, in modalità mista, la seduta della Commissione consiliare n.5 "Bilancio, partecipate, personale, patrimonio", per discutere il seguente o.d.g.:

- Eventuale approvazione verbali sedute precedenti;
- esame proposta delibera PD 165/2024 "Determinazione contributi per evento calamitoso del mese di luglio 2023".

Componenti Commissione n. 5

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	X (da remoto)	15.16	15.21
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	X (da remoto)	15.06	15.22
Donati Filippo		Viva Ravenna	assente	/	/
Ercolani Giacomo	Rolando Gianfilippo	Lega Salvini Premier	X (da remoto)	15.19	15.22
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	X (da remoto)	15.00	15.22
Folli Alessandra		PD	X (da remoto)	15.00	15.22
Francesconi Chiara		Misto	assente	/	/
Haxhibeku Renald		PD	X	15.00	15.22
Margotti Lorenzo		PD	X	15.00	15.22
Perini Daniele		Lista de Pascale Sindaco	X	15.00	15.22
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X (da remoto)	15.06	15.22
Vasi Andrea		PRI	X (da remoto)	15.00	15.21
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	X (da remoto)	15.14	15.21

I lavori hanno inizio alle ore 15.05

Proceduto all'appello e all'approvazione dei verbali della C.5 dell'11.09.2023, del 06.11.2023, del 05.04.2024 e del 22.04.2024, il vice Presidente, **Lorenzo Margotti**, introduce brevemente l'ordine del giorno incentrato sull'esame della delibera PD 165/2024 riguardante la determinazione dei contributi per l'evento calamitoso del luglio 2023, per cedere poi la parola all'assessora **Livia Molducci**.

Questa proposta di deliberazione, tiene a precisare **Molducci**, fa seguito agli impegni assunti dalla Giunta, in via informale e anche nel contesto di discussioni riguardanti altre delibere, volti a trattare alla stessa maniera famiglie e imprese danneggiate dall'alluvione e famiglie e imprese vittime del fortunale di luglio, 'almeno per quanto poteva fare il Comune'.

Davanti a violente precipitazioni con forti venti e all'eccezionalità di una tromba d'aria, è stata inizialmente dichiarato uno stato di crisi regionale e successivamente, a fine agosto '23, lo stato di emergenza nazionale. La Giunta regionale, sotto la guida del presidente Bonaccini, ha provveduto ad emanare diverse direttive per garantire l'adozione delle prime misure di intervento e di immediato sostegno a favore di cittadini e imprese e 'noi' abbiamo utilizzato criteri analoghi a quelli alla base delle agevolazioni tributarie riconosciute in occasione dell'alluvione.

Queste agevolazioni interessano contributi per la Tari che i cittadini avrebbero dovuto versare se non fossero intervenuti i gravi fatti del '24; soltanto al termine del '23 è stato possibile per i soggetti danneggiati proporre le domande ed effettuare la ricognizione dei danni, con inevitabile slittamento al 2024. Possono accedere a tale contributo tutti i cittadini – persone fisiche- ed imprese – persone giuridiche – che hanno presentato domanda di contributo di immediato sostegno oppure di mera ricognizione dei danni senza accedere a contributo diverso da quello previsto per l'alluvione: 'abbiamo ' ritenuto di ampliare la sfera dei beneficiari a tutti coloro che hanno subito danni, ma che non hanno potuto accedere alla domanda di ricognizione e contributo CIS.

La maggior parte delle imprese sono quelle agricole per cui è stato emanato un apposito bando separato per il risarcimento; molte si trovano nella zona di Savarna ed hanno un 'canale diretto' con la Regione e 'noi' chiediamo loro semplicemente di presentare l'apposita domanda da pubblicarsi sul sito. Il relativo elenco non risulta ancora disponibile, è in corso l'istruttoria e per questo, ai fini dell'esenzione, queste imprese devono fare apposita domanda, a differenza dei cittadini che hanno già provveduto alla richiesta o delle imprese diverse dalle agricole, invitati a non presentare nient'altro. Solamente chi non ha avanzato le ultime due domande ricordate, è tenuto, insomma, a compilare un apposito modulo che verrà pubblicato sul sito e potrà fare domanda di esenzione Tari nel periodo 15 – 30 giugno.

Con la delibera oggi in esame, precisa Molducci, per evitare che i soggetti danneggiati ricevano il bollettino Tari per doverlo poi non pagare e quindi stornare etc subisce uno slittamento di un mese la data di scadenza della prima rata, dal 30 settembre al 31 ottobre.

Da ricordare, infine, come questo contributo venga finanziato con risorse dell'avanzo vincolato derivante dal Fondo delle donazioni per gli eventi calamitosi.

Nessun consigliere avanza richiesta di precisazioni, chiarimenti, ulteriori dettagli.

ESPRESSIONE PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PD 165/02024

- Gruppi consiliari : PD / Lista de Pascale Sindaco /PRI/Movimento 5 Stelle/ Lista per Ravenna, Polo civico popolare/ La Pigna – Città, Forese, Lidi/ Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera: **PARERE FAVOREVOLE**;
- Gruppi consiliari: Lega Salvini Premier: **IN CONSIGLIO**
- Gruppi consiliari: Misto/ Viva Ravenna/ Fratelli d'Italia : **assente**

I lavori hanno termine alle ore 15.22

Il vice Presidente della commissione 5
Lorenzo Margotti

Segreteria

Antonella Guitti e Daniela Lanciotti

Segretario Verbalizzante Paolo Ghiselli